

Codice DB1410

D.D. 10 maggio 2010, n. 1293

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Valdieri sul corso d'acqua Torrente Gesso.
Richiedente: Sig. Rabbia Giovanni Piero - Valdieri (Cn)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Rabbia Giovanni Piero (omissis) al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Gesso nel Comune di Valdieri – loc. Pilone S. Barbara, **subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 5859 del 17/02/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Alessandria e n. 4434 del 16/04/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia,** nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. RABBIA Giovanni Piero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 55,94, relativo al valore del legame, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Valdieri"
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 55,94 (Euro cinquantacinque/94) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.
- Con la presente **si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo